



COMUNE DI PONCARALE
PROVINCIA DI BRESCIA

**PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA AI
SENSI DELL'ART. 4 c.2 DELLA L.R. 12/05 e ss.mm.ii CONNESSO
ALLA REDAZIONE NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE
GENERALE DEL PIANO DEI SERVIZI E DEL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**

PARERE MOTIVATO

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA
CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, «*Legge per il governo del territorio*», con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII / 0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII / 6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante, «*Norme in materia ambientale*» concernente «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)» e s.m.i;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 07/04/2024 si è dato avvio al procedimento ex art.13 l.r.12/05 e ss.mm.ii. relativo alla *“Revisione del PGT vigente: Nuovo Documento di Piano e Variante Generale al Piano dei Servizi e Piano delle Regole;*
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 07/04/2025 si è dato avvio alla procedura

di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della medesima variante, individuando come:

- Autorità proponente il Comune di Poncarale nella persona del Sindaco Sig. Antonio Zampedri;
- Autorità procedente la Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Comune di Poncarale architetta Barbara Salatini;
- Autorità Competente il Responsabile Servizio Tecnico Comune di Castel Mella geometra Pierangelo Benedetti;

▪ con la medesima deliberazione n. 27/2025 sono stati individuati:

- quali "Soggetti competenti in materia ambientale":
 - A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Brescia;
 - A.T.S. – Brescia – Distretto Socio Sanitario Garda e Valsabbia;;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e per il Paesaggio della Lombardia di Brescia;
 - Regione Lombardia (Direzione Generale qualità dell'Ambiente, Struttura Parchi e Aree Protette);
 - Parco Regionale del Montenetto;
- quali "Enti territorialmente interessati":
 - Regione;
 - Provincia;
 - Autorità di Bacino;
 - Comuni limitrofi;
- quali "Enti/Autorità con specifiche competenze funzionalmente interessati":
 - Comunità Montana Val Trompia;
 - Consorzi idrici;
 - UTR – Sede Territoriale Regionale;
 - ENAC
 - Vigili del Fuoco di Brescia;
 - Enti gestori dei servizi a rete;
 - RFI spa;
 - Autovie Padane spa;
- Soggetti quali settori del "pubblico" e del "pubblico interessato" all'iter decisionale:
 - - i cittadini e le persone giuridiche;
 - - le associazioni e le associazioni di categoria interessate;
 - - le organizzazioni e le organizzazioni di categoria interessate.
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 13/05/2026 si è tenuta la prima seduta della conferenza di valutazione;
- l'avviso di messa a disposizione del Rapporto ambientale unitamente alla proposta di piano sono stati pubblicati in data 27/07/2026 all'albo pretorio on-line, sul sito web comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia con scadenza per presentare osservazioni e/o contributi al 09/09/2026.
- il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati resi disponibili per la consultazione:
 - sul sito internet del Comune di Poncarale;
 - sull' applicativo regionale SIVAS (ID: 159880);
 - presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- in data 08/09/2026 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza di valutazione conclusiva;
- alla data del 07/09/2026 sono pervenuti i seguenti contributi:
 - **UTR Brescia** - prot. 7011 del 05/08/2026;

- **ARPA** - prot. 7011 del 05/08/2026;
- **Autovia Padana** - prot. 7424 del 27/08/2026;
- **Acque Bresciane** - prot. 7426 del 27/08/2026;
- **ATS** - prot. 7536 del 02/09/2026 sostituito in data 10/09/2026 prot. 7772;
- Successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi sono pervenuti i seguenti contributi:
 - **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia** - prot. 7670 del 08/09/2026;
 - **Provincia di Brescia** - prot. 7732 del 09/09/2026.

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente la presente Variante, che si configura come *“Nuovo Documento di Piano e Variante Generale del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio”* persegue gli obiettivi generali illustrati nel Rapporto Ambientale e nel Documento di Piano mediante Strategie ed Azioni ad essi coerenti;

VALUTATI gli effetti prodotti dal P/P sull’ambiente ed in particolare:

- coordinamento con la vigente legislazione in materia edilizia e di governo del territorio ed agli strumenti di pianificazione sovraordinata;
- aggiornamento del quadro ricognitivo e conoscitivo del territorio comunale;
- varianti cartografiche generali e puntuali;
- varianti normative generali e puntuali;
- revisione dello studio per la Rete Ecologica Comunale.

Ampiamente dettagliati nella Rapporto Ambientale ovvero:

PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

1. Verifica di coerenza delle azioni di piano con gli obiettivi del Piano Territoriale Regionale vigente, al fine di valutare l’adeguamento del nuovo Documento di Piano alle soglie di consumo di suolo in anticipo rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in corso di revisione.
2. Verifica di coerenza delle azioni di piano con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Regionale del Monte Netto.

SISTEMA INSEDIATIVO

1. Promozione di politiche territoriali orientate al contenimento del consumo di suolo ed al completamento dell’attuale assetto territoriale, mediante la verifica dello stato di attuazione delle previsioni vigenti e dell’adeguatezza rispetto al quadro socioeconomico comunale e sovracomunale esistente e futuro.
2. Promozione di misure volte alla rigenerazione urbana ed alla eliminazione delle situazioni di degrado edilizio ed urbanistico, finalizzate al recupero ed al miglioramento della qualità dell’edificato esistente.
3. Promozione degli interventi di completamento per le zone residenziali attraverso un incremento contenuto degli indici di edificabilità per l’ampliamento degli edifici esistenti.
4. Azioni per l’integrazione diffusa delle attività del settore commerciale e direzionale e agevolazioni per le attività complementari alla residenza come il commercio di prossimità e l’artigianato di servizio.
5. Azioni a sostegno delle attività produttive artigianali ed industriali esistenti, fine di promuovere l’ampliamento delle aziende o la localizzazione di nuove attività, anche mediante l’incremento delle potenzialità edificatorie nei lotti artigianali e industriali, al fine di consentire l’incremento fisiologico richiesto dalle aziende esistenti.
6. Sostegno al sistema produttivo primario agricolo attraverso una normativa flessibile per la gestione delle aziende esistenti e l’insediamento ponderato di nuove attività.

SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI

1. Revisione del piano dei servizi con aggiornamento dello stato di attuazione delle

previsioni vigenti.

SISTEMA DELLA MOBILITÀ

1. Interventi puntuali di mobilità locale per una migliore percorribilità del territorio urbano; in particolare, si intende completare la previsione di viabilità tangenziale ad est dell'abitato di Borgo Poncarale.
2. Promozione della mobilità ciclopedonale integrata con il sistema insediativo e dei servizi pubblici.

SISTEMA PAESISTICO, AMBIENTALE ED ECOLOGICO

1. Revisione della normativa paesistica integrata alle disposizioni urbanistiche, in 2. adeguamento a PTR e PTCP vigenti.
3. Valorizzazione del ruolo dei tessuti ed edifici storici e del sistema rurale come possibile motore di riattivazione del sistema socioeconomico legato anche alla fruizione del territorio.
4. Aggiornamento della normativa di attuazione del piano con alcune disposizioni specifiche in materia ambientale: gas radon; attività produttive insalubri, allevamenti zootecnici, ecc.
5. Il procedimento di variante generale è integrato dall'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica e dello studio agronomico comunale, ai quali si rinvia per i contenuti di dettaglio.

TECNICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO

1. Semplificazione dello strumento di pianificazione in ordine a criteri di flessibilità ed efficienza.
2. Aggiornamento del Quadro Ricognitivo e Conoscitivo e Programmatorio del Documento di Piano con indagine completa del sistema socioeconomico comunale.
3. Semplificazione degli elaborati grafici del PGT in sistema GIS sul database topografico richiesto da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 3, comma 2, LR 12/2005, in modo da riprodurre correttamente il territorio come risultato dei recenti processi di urbanizzazione e creare la base necessaria per il corretto interscambio delle informazioni.
4. Revisione completa della normativa tecnica di attuazione per il miglioramento dello strumento urbanistico definita anche con il supporto dell'area tecnica comunale, finalizzata in particolare ad una migliore applicabilità e leggibilità degli strumenti operativi.
5. Recepimento e relativo coordinamento delle definizioni del Piano delle Regole con le definizioni tecniche uniformi di cui all'allegato B della deliberazione di Giunta Regionale n.XI/695 del 24.10.2018, propedeutico alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio che affiancherà le NTA del PGT per la gestione edilizia del territorio.

MODIFICHE GENERALI COMUNI AI TRE DOCUMENTI DEL PGT

- Art. 4 - Razionalizzazione e aggiornamento delle definizioni di indici e parametri urbanistici e edilizi in coordinamento con le Definizioni Tecniche Uniformi di cui all'allegato B del regolamento edilizio-tipo approvato con DGR n. XI/695 del 24 ottobre 2018.
- Art. 5 - Ridefinizione delle modalità di intervento secondo le modifiche alla normativa sovraordinata, statale e regionale, derivanti dai provvedimenti in materia edilizia e urbanistica: aggiornamento delle definizioni di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione.
- Art. 6 – Ridefinizione e aggiornamento delle destinazioni d'uso secondo normativa vigente, in particolare relativamente alle destinazioni turistiche, commerciali, agricole zootecniche. In particolare: al paragrafo 3 - commerciali sono state introdotte la definizione di attività di vendita svolta in via telematica, la normativa di restrizione sui phone center e sugli apparecchi per il gioco d'azzardo; al paragrafo 5 – produttive è stata introdotta la destinazione "Logistica"; al paragrafo 7 è stata introdotta la destinazione "Case funerarie".
- Art. 7 – Ridefinizione degli interventi di cambio di destinazione d'uso, in conformità alla

normativa regionale, e delle dotazioni minime di servizi pubblici da garantire.

- Art. 8 – Ridefinizione dei contenuti minimi delle modalità di intervento mediante Piano Attuativo e Permesso di Costruire convenzionato.
- Art. 10 - Specifiche riguardanti i parametri minimi per i servizi pubblici indotti e ridefinizione in riduzione dei servizi pubblici di qualità.
- Art. 17 – Aggiornamento della normativa in materia commerciale in conformità alla legislazione vigente, comunitaria, statale e regionale.
- Art. 18 – Razionalizzazione e aggiornamento della normativa in materia ambientale da osservare in caso di trasformazione urbanistica e edilizia.

Modifiche specifiche per il Documento di Piano

- Razionalizzazione complessiva della normativa di tutte gli ambiti per facilitarne lettura ed applicazione.

Art. 8 – Introduzione della possibilità di attuare per stralci i piani attuativi degli ambiti di trasformazione, garantendo comunque la corretta progettazione e realizzazione delle urbanizzazioni di interesse generale.

- Introduzione misure per gli ambiti di Rigenerazione Urbana e Territoriale

Modifiche specifiche per il Piano delle Regole

- Razionalizzazione complessiva della normativa di tutte le zone urbanistiche per facilitarne lettura ed applicazione introducendo tra l'altro: il criterio di indifferenza funzionale con il quale sono meno stringenti i limiti all'interscambiabilità delle destinazioni funzionali ammesse; il ricorso mirato al Permesso di Costruire Convenzionato nei casi di incremento sostanziale del carico urbanistico, per il quale sono necessarie le dotazioni di servizi pubblici indotti e aggiuntivi.
- Art. 27 – Introduzione di alcune norme generali relative a sopralzi, aree ludiche, edifici accessori alla residenza, ristrutturazioni edilizie e installazione di pannelli solari e fotovoltaici.
- Art. 29 – Revisione della disciplina di intervento nel Nucleo di Antica Formazione – zona A, orientata ad una generale semplificazione e maggiore funzionalità degli interventi di recupero e mantenimento del tessuto storico, anche attraverso l'incentivazione alla localizzazione di attività economiche compatibili con la residenza.
- Art. 38 – Razionalizzazione della normativa delle aree extraurbane, agricole e di valore paesaggistico ed ambientale, ed introduzione della disciplina per i cambi di destinazione d'uso finalizzati al recupero di fabbricati agricoli dismessi.

3.5. Componente geologica

Lo studio prevede:

- Esecuzione di indagine sismiche integrative per miglioramento del quadro conoscitivo.
- Recepimento delle risultanze del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA – “DGR 19 giugno 2017 n°6738 – Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n°5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po.” Redazione carta PAI –PGRA;
- Revisione parziale della cartografia generale di PGT esistente con aggiornamento alla base cartografica;
- Redazione e revisione della Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano alla scala 1:2.000 su nuova base aerofotogrammetria per tutto il territorio comunale;
- Revisione ed aggiornamento nelle Norme geologiche di piano ai sensi della normativa regionale (DGR 2616/2011 del 30/11/2011)

3.6. Rete Ecologica Comunale

La Relazione per la Rete Ecologica Comunale (REC) del Comune di Poncarale, redatta nell'ambito della revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) individua quale obiettivo principale del piano la salvaguardia della biodiversità e il contrasto della frammentazione del paesaggio (causata dall'espansione urbana e dalle infrastrutture), creando un sistema interconnesso di ecosistemi naturali, seminaturali e agricoli.

VALUTATE le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni formulate nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, le quali propongono, in generale, l'accoglimento di quanto rilevato.

DATO ATTO che l'accoglimento delle osservazioni di cui all'allegato "A" non comporta modifiche sostanziali al Rapporto Ambientale e alla Sintesi Non Tecnica già messi a disposizione nell'ambito del procedimento di VAS;

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione;

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del *"Nuovo Documento di Piano e Variante Generale del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio"*, a condizione che si ottemperi alle risultanze delle controdeduzioni formulate nell'allegato "A".
2. che eventuali proposte di modifica/variante derivanti da osservazioni che dovessero eventualmente pervenire nel proseguo del procedimento del *Nuovo Documento di Piano e Variante Generale del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio* saranno allo stesso modo escluse dalla necessità di verifica qualora non incidano in modo significativo sulle valutazioni espresse nel presente decreto e nel relativo "Allegato A";

Poncarale 25 settembre 2026

L'Autorità Procedente per la VAS
(arch. Barbara Salatini)

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del d. lgs 82/2005*

L'Autorità Competente per la VAS
(Geom. Pierangelo Benedetti)

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del d. lgs 82/2005*